

Tematismi » Clima » Sguardo » Temperature

- Confronti Storici
- Impatti
- Approfondimenti
- Rapporti di Analisi
- Uno sguardo ai prossimi mesi
- Pubblicazioni
- Collaborazioni e Progetti
- Link Utili
- Introduzione
- Temperature
- Precipitazioni
- Archivio previsioni

Temperature

Confronto e valutazione globale dell'andamento previsto delle **temperature** medie su Piemonte ed Europa per i prossimi mesi.

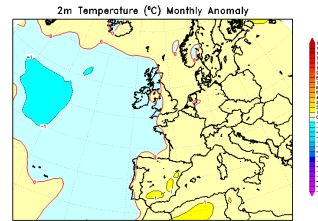
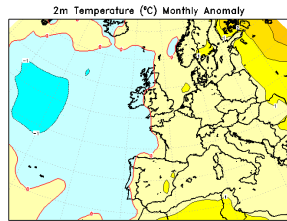
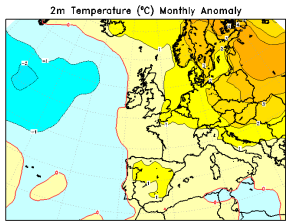
AGGIORNATO al 10 Marzo 2014

Anomalia di temperatura media a 2 metri prevista (mappe medie mensili del ECMWF)

Marzo 2014

Aprile 2014

Maggio 2014



	Marzo 2014	Aprile 2014	Maggio 2014
ECMWF	↑	=	=
NOAA	↑	↓	=

Anche questo mese le previsioni stagionali dicono che, dopo un inizio caldo con il mese di **Marzo** (in anomalia termica positiva), si avrà un parziale raffreddamento nel mese di **Aprile**, che, se pur non toccherà realmente un'anomalia termica negativa (vista solo dal modello NOAA), tornerà a temperature allineate alla media climatologica, annullando l'anomalia positiva di Marzo. Il parziale raffreddamento di Aprile potrebbe essere solo temporaneo, scomparendo già nel mese di Maggio.

A grande scala i modelli sono concordi nel disegnare il caldo più accentuato sull'Europa centro-orientale, forte il primo mese e poi in progressiva attenuazione, mentre lasciano il freddo relegato sul lato atlantico dell'Europa, solo con parziale interessamento delle zone costiere del continente.

	M-A-M	A-M-G	M-G-L
ECMWF	↑	↑	↑
MET Office	↑	=	↑
IRI	↑	↑	=
NOAA	=	=	↓

Su base trimestrale mobile, prevale ancora un segnale di anomalia positiva, abbastanza condiviso dai modelli, per il primo trimestre (M-A-M), verosimilmente associabile soprattutto all'anomalia termica positiva più forte nel mese di Marzo. Tale anomalia sembrerebbe poi attenuarsi nel corso dei trimestri successivi per alcuni modelli (*IRI, NOAA ...e MetOffice?*), ma non per tutti (*ECMWF no!*).

A parte il modello *IRI*, che posiziona sempre il picco del caldo proprio sull'Europa occidentale, tutti gli altri modelli sono ancora molto concordi tra loro nel tracciare l'anomalia termica positiva massima sull'Europa centro-orientale, mentre lasciano il segnale freddo sull'Atlantico, senza influenza significativa all'interno del continente europeo, dove arriva progressivamente ad avere qualche effetto solo tra il secondo e l'ultimo trimestre.

[Vai alle Precipitazioni](#)